

## Acquisto carta, dal 19 gennaio le istanze per gli aiuti

*Credito d'imposta sui costi del 2021. A settembre 2023 il via alle domande 2022*

Paolo Stella Monfredini

È stata pubblicata la circolare del 6 dicembre 2022 del dipartimento per l'Informazione e l'editoria, che regola termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso al credito d'imposta per l'acquisto della carta per gli anni 2022 e 2023.

L'articolo 1, commi 378 e 379 della legge 234/2021 ha previsto, a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici, un credito di imposta pari al 30% delle spese sostenute, rispettivamente, negli anni 2021 e 2022, per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite, nel limite delle risorse stanziato, pari a 60 milioni di euro per ciascun anno. Nel caso di insufficienza delle risorse disponibili, si procede alla ripartizione in misura proporzionale tra gli aventi diritto.

La Commissione europea ha ritenuto l'agevolazione compatibile con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Tfeue, autorizzandone l'applicazione con decisione pubblicata il 17 novembre scorso.

Le imprese editrici possono presentare le domande al Dipartimento entro i seguenti termini:

dal 19 gennaio al 21 febbraio 2023 in relazione all'anno 2022 (costi sostenuti nel 2021);

dal 5 settembre al 6 ottobre 2023 con riferimento all'anno 2023 (costi sostenuti nel 2022).

Possono accedere al tax credit le imprese editrici che abbiano:

1 la sede legale in uno Stato dell'Unione europea o nello Spazio economico europeo (See);

2 la residenza fiscale ai fini della tassabilità in Italia ovvero la presenza di una stabile organizzazione sul territorio nazionale, cui sia riconducibile l'attività commerciale cui sono correlati i benefici;

3 l'indicazione, nel Registro delle imprese, del codice di classificazione Ateco 58.13 (edizione di quotidiani) o 58.14 (edizione di riviste e periodici);

4 l'iscrizione al Registro degli operatori della comunicazione (Roc).

Le spese ammesse all'agevolazione sono quelle sostenute rispettivamente nell'anno 2021 e nell'anno 2022 per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa dei giornali quotidiani e dei periodici, non rientranti tra i prodotti editoriali espressamente esclusi ai sensi dell'articolo 1, comma 183 della legge 350/2003.

Sono esclusi i costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie. Le spese ammesse al credito devono risultare da certificazione rilasciata da revisori legali o società di revisione. La certificazione riguarda l'intero bilancio o, per i soggetti non sottoposti a tale obbligo, i soli costi sostenuti per l'acquisto della carta.

La domanda è presentata, per ciascuna annualità, dal legale rappresentante dell'impresa esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura disponibile nell'area riservata del portale *impresainungiorno.gov.it*.

Il credito di imposta, utilizzabile solo in compensazione, non è rimborsabile e non è cumulabile, in relazione agli stessi costi, con ogni altra agevolazione prevista da normativa statale, regionale o europea, nonché con i contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA